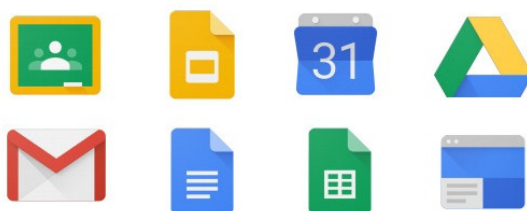


INTEGRAZIONE PTOF 2019-2022

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA CON INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO E DI DISCIPLINA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE COVID-19

G Suite for Education



#lascuolanonsiferma





INTEGRAZIONE PTOF 2019-2022

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA CON INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO E DI DISCIPLINA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE COVID-19

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
2. ORGANIZZAZIONE GENERALE.....	5
3. COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE DI MISURE DI PREVENZIONE PER IL CONTENIMENTO DEL SARS-CoV-2 ALL'INTERNO DELLA SCUOLA	6
4. MISURE DI PROTEZIONE GENERALI E SPECIFICHE PER IL RIENTRO A SCUOLA IN SICUREZZA E MONITORAGGIO DELLO STATO DI SALUTE DEGLI ALUNNI	8
5. PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA.....	11
6. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.....	14
A. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA COMPLEMENTARE A QUELLA IN PRESENZA.....	15
B. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA PER LA CLASSE INTERA.....	15
C. REGOLE DI COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI DURANTE LE VIDEOLEZIONI IN DDI	18
D. ASPETTI DISCIPLINARI RELATIVI ALL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIGITALI.....	19
E. VALUTAZIONE.....	19
F. COLLOQUI CON FAMIGLIE	21
7. GRIGLIA DI COMPORTAMENTO.....	21
8. REFERENTE SCOLASTICO PER IL COVID-19	26
9. ALUNNI FRAGILI.....	27
10. ALUNNI IN QUARANTENA CON FREQUENZA TEMPORANEA A DISTANZA	28
11. ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	28
12. FORMAZIONE DOCENTI E PERSONALE ASSISTENTE TECNICO	30
13. FORMAZIONE ALUNNI SUI RISCHI DERIVANTI DALL'UTILIZZO DELLA RETE	31
14. INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA (SANZIONI DISCIPLINARI).....	31

Approvato dal Collegio Docenti il 14 ottobre 2020

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Ai sensi del D.M. 39 del 26 giugno 2020, il Liceo *Calboli* progetta la ripresa dell'anno scolastico elaborando il *Piano scolastico per la didattica digitale integrata* (DDI), da adottare in modalità complementare alla didattica in presenza, ai fini di limitare il rischio di contagio da COVID-19 e qualora si rendesse necessario sospendere le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Il *Piano scolastico per la didattica digitale integrata* amplia il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e riveste carattere prioritario, perché individua i criteri e le modalità per riprogettare la ripresa delle attività didattiche in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. La progettazione della didattica in modalità digitale deve assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Ottemperando ai principi del GDPR 679/2016, ogni Istituto Scolastico individua una Piattaforma che permetta un buon livello di servizio, ma al contempo presenti strumenti in grado di evitare il rischio di violazione del diritto alla privacy, gestendo la sicurezza delle piattaforme e delle applicazioni DaD con settaggi opportuni nell'area riservata all'amministrazione e configurazione.

Il Collegio Docenti, in base all'allegato A del D.M. n.ro 89 del 07/08/20, definisce i criteri e le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, secondo le indicazioni *delle Linee guida per la didattica digitale integrata*.

Il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p ha riconosciuto la possibilità di svolgere a distanza le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale, in situazioni di emergenza sanitaria, fornendo un quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

La strategia nazionale di risposta a eventuali casi sospetti o confermati di COVID-19 in ambito scolastico è regolamentata dal *Rapporto INAIL- ISS COVID-19* n° 58 del 21/08/2020, integrata dalle disposizioni dell'USR-ER Prot. 15520 del 10/09 *'Indicazioni operative per la riapertura delle scuole e per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole dell'Emilia-Romagna'* e dal *Protocollo del 23/09 per la gestione di un caso COVID-19 a scuola confermato in ambito scolastico* della Direzione Generale Cura della Persona Salute e Welfare della Regione Emilia-Romagna.

La gestione di eventuali casi COVID è in capo ai Dipartimenti di Sanità Pubblica dell'Azienda UsI che prenderanno in carico il caso confermato e i contatti individuati e inoltre, in base agli approfondimenti e alle valutazioni relative ad ogni specifica situazione, prescriveranno, ove ritenuto necessario, l'eventuale sospensione dell'attività didattica in presenza riferita alla singola sezione, classe o scuola e ogni altra misura idonea a ridurre il rischio di diffusione.

Normativa ministeriale:

- decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19” convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13;
- la nota del Capo Dipartimento per il Sistema educativo di Istruzione e Formazione prot. AOODPIT del 17 marzo 2020, n. 388;
- decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27;
- decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35;
- nota del Garante per la Privacy del 26 marzo 2020, prot. n. 64, avente ad oggetto “Didattica a distanza: prime indicazioni”
- decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante “Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato, nonché in materia di procedure concorsuali e di abilitazione e per la continuità della gestione accademica”, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41;
- decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;
- decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39, con il quale è stato adottato il “Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021”;
- decreto ministeriale n.ro 89 del 7 agosto 2020, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39
- Ordinanza ministeriale n.ro 134 del 9 ottobre 2020 relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi ai sensi del Decreto Legge n.ro 22 dell'8 aprile 2020.

Note del Direttore Generale per l'Ufficio Scolastico regionale dell'USR-ER per la ripartenza:

1. Nota n.16101 del 18/09/20 – *Rientro a scuola degli alunni con disabilità: risorse professionali per docenti*
2. Nota n.15149 del 08/09/20 – *L'adeguata areazione naturale dei locali scolastici*
3. Nota n.14057 del 01/09/20 – *Fare nuovo l'insegnamento in una "scuola aperta"*
4. Nota n.12920 del 19/08/20 – *"Patti di comunità per la scuola. Significato e modelli"*
5. Nota n.12580 dell'11/08/20 – *Rientrare a scuola in sicurezza. Checklist di supporto per le famiglie*
6. Nota n.11702 del 31/07/20 – *"Anche fuori si impara": la scuola all'aperto (Outdoor Education)*
7. Nota n.11482 del 29/07/20 – *Dalla DaD alla DDP, Didattica Digitale in Presenza. Riflessioni e materiali*
8. Nota n.11132 del 24/07/20 – *Indicazioni operative per l'istruzione degli adulti*
9. Nota n.10960 del 22/07/20 – *Suggerimenti e proposte per l'Educazione Fisica*
10. Nota n. 10708 del 16/07/20 – *Materiali per la formazione e l'informazione di famiglie e studenti*
11. Nota n.10525 del 14/07/20 – *Suggerimenti per la stesura di check list utili alla ripartenza*
12. Nota n.10199 del 09/07/20 – *Parere tecnico CTS del 7 luglio 2020 – Risposta ai quesiti relativi all'inizio del nuovo anno scolastico*
13. Nota n.9989 del 07/07/20 – *La "delicata" questione degli spazi d'aula*
14. Nota n.9379 del 30/06/20 – *Ripercussioni sul fare scuola del "Rischio Psicosociale" da Covid-19 per gli Alunni con Disabilità*
15. Nota n.9027 del 24/06/20 – *Ripercussioni sul fare scuola del "Rischio Psicosociale" da Covid-19*
16. Nota n.8724 del 19/06/20 – *Il medico competente*
17. Nota n.8358 del 17/06/20 – *Precondizioni per "entrare" a scuola. Integrare i Patti educativi di corresponsabilità*
18. Nota n.8422 del 16/06/20 – *Il problema del distanziamento a livello "macro": il numero medio di studenti per aula*
19. Nota n.8359 del 15/06/20 – *Riflessioni generali sul Parere del Comitato Tecnico Scientifico del 28 maggio 2020*
20. Nota n.8355 del 20/06/20 – *Riflessioni introduttive circa i principi e la doverosità dell'azione*

2. ORGANIZZAZIONE GENERALE

Le 57 classi del Liceo sono collocate sulle seguenti tre sedi, ad eccezione di due che non hanno sede fissa:

- 45 classi presso la Sede centrale
- 3 classi presso l'I.T.E. *Matteucci*
- 7 classi presso la Succursale *Marconi*

La mancanza di due aule e l'impossibilità di attuare una rotazione sui laboratori, in applicazione dei protocolli per il contenimento COVID-19, comporta la necessità di prevedere una turnazione in didattica interamente a distanza per tutte le classi ad eccezione delle prime, delle seconde e delle classi del Liceo Scientifico quadriennale.

Le lezioni si svolgono su 6 giorni settimanali per gli indirizzi di Liceo Scientifico, Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate e Liceo Scientifico quadriennale e su 5 giorni settimanali (da lunedì a venerdì) per l'indirizzo di Liceo Scientifico Sportivo.

Si privilegiano in presenza al 100% per tutto l'anno scolastico, fermo restando il rispetto della normativa vigente:

- le classi dell'Indirizzo Quadriennale per il metodo laboratoriale che caratterizza la sperimentazione;
- tutte le classi prime per favorire la socializzazione e la conoscenza dei compagni, docenti e dell'ambiente;
- le classi quinte per rendere omogenea la preparazione all'Esame di Stato;
- le classi ubicate in Via Marconi per la disponibilità degli spazi.

3. COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE DI MISURE DI PREVENZIONE PER IL CONTENIMENTO DEL SARS-CoV-2 ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

Il Liceo mette in atto le strategie nazionali indicate nel '*Rapporto INAIL- ISS COVID-19 n° 58 del 21/08/2020*', integrate dalla circolare del Ministero della Salute n.ro 32850 del 12 ottobre, in risposta a eventuali casi sospetti e confermati di COVID-19 ed informa l'intera comunità scolastica tramite circolari interne, in particolare declinando le seguenti situazioni:

- alunno con sintomatologia a scuola e con sintomatologia a casa
- operatore scolastico con sintomatologia a scuola e con sintomatologia a casa
- alunni o operatore scolastico convivente con un caso
- alunno che risulta da un contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione
- alunno e operatore scolastico contatto stretto di un caso

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di ricerca e gestione dei contatti. Nella circolare del Ministero della Salute n.ro 32850 del 12 ottobre si specifica quanto segue:

- **Casi positivi asintomatici**

Le persone asintomatiche risultate positive alla ricerca di SARS-CoV-2 possono rientrare in comunità dopo un periodo di isolamento di almeno 10 giorni dalla comparsa della positività, al termine del quale risulti eseguito un test molecolare con risultato negativo (10 giorni + test).

- **Casi positivi sintomatici**

Le persone sintomatiche risultate positive alla ricerca di SARS-CoV-2 possono rientrare in comunità dopo un periodo di isolamento di almeno 10 giorni dalla comparsa dei sintomi (non

considerando anosmia e ageusia/disgeusia che possono avere prolungata persistenza nel tempo) accompagnato da un test molecolare con riscontro negativo eseguito dopo almeno 3 giorni senza sintomi (10 giorni, di cui almeno 3 giorni senza sintomi + test)

- **Casi positivi a lungo termine**

Le persone che, pur non presentando più sintomi, continuano a risultare positive al test molecolare per SARS-CoV-2, in caso di assenza di sintomatologia (fatta eccezione per ageusia/disgeusia e anosmia 4 che possono perdurare per diverso tempo dopo la guarigione) da almeno una settimana, potranno interrompere l'isolamento dopo 21 giorni dalla comparsa dei sintomi. Questo criterio potrà essere modulato dalle autorità sanitarie d'intesa con esperti clinici e microbiologi/virologi, tenendo conto dello stato immunitario delle persone interessate (nei pazienti immunodepressi il periodo di contagiosità può essere prolungato).

- **Contatti stretti asintomatici**

I contatti stretti di casi con infezione da SARS-CoV-2 confermati e identificati dalle autorità sanitarie, devono osservare:

- un periodo di quarantena di 14 giorni dall'ultima esposizione al caso;
- oppure un periodo di quarantena di 10 giorni dall'ultima esposizione con un test antigenico o molecolare negativo effettuato il decimo giorno.

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese da tale Dipartimento dopo una valutazione dell'eventuale esposizione.

Sono stati individuati i seguenti due locali dell'Istituto destinati all'accoglienza dei casi sospetti da COVID-19, in cui possono sostare gli alunni in attesa dell'arrivo dei propri genitori:

- l'aula n. 39 bis per la sede centrale
- l'aula su due livelli (prima a destra al piano terra) per la succursale *Marconi*

Chiunque si assenti perché positivo al COVID-19 o contatto stretto di caso COVID19, segnalerà tale situazione tramite la posta istituzionale del Liceo (fops040002@istruzione.it) e la mail dedicata (comunicazioni@liceofulcieri.it) , in modo che il Referente COVID possa aggiornare il registro dedicato e informare l'Ufficio Personale o il Consiglio di Classe, a seconda che si tratti di un Docente o di un alunno.

La riammissione a scuola o al lavoro, a conclusione della quarantena, è subordinata alla presentazione via mail ai due indirizzi sopra indicati del certificato di guarigione o fine quarantena del DSP.

Vengono inoltre pubblicate con una circolare interna le precisazioni fornite dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna e la Direzione Generale - Cura della persona, salute e welfare della Regione Emilia-Romagna, in ordine all'applicazione nelle scuole dell'Emilia-Romagna delle *Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia*.

Il Liceo pone particolare cura nella sensibilizzazione dell'intera comunità scolastica alla prevenzione, attraverso una costante campagna di informazione e comunicazione che si realizza attraverso:

- l'aggiornamento costante del sito web istituzionale del Liceo

- la diffusione di documenti e circolari nella home-page del sito in una sezione appositamente dedicata *COVID-19*
- la pubblicazione, nella sezione *COVID-19* del sito istituzionale, del *DISCIPLINARE TECNICO* del Dirigente Scolastico quale documento principale per l'individuazione delle azioni a largo spettro (gestionali, organizzative, sanitarie e didattiche) connesse con l'emergenza COVID-19
- l'aggiornamento con apposita sezione *COVID-19* e la consegna ai genitori del *PATTO di CORRESPONSABILITA'* educativa scuola/famiglie
- la realizzazione di incontri e comunicazione delle azioni di contenimento/mitigazione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico ai collaboratori scolastici e al restante personale ATA a ridosso dell'apertura dell'anno scolastico
- la proposta di incontri in videoconferenza, antecedenti la ripresa delle lezioni, informativi e di chiarimento sulle circolari emanate, aperti a tutti gli studenti, suddivisi per gruppi a partire da coloro che sono coinvolti nelle attività previste dal PAI
- la comunicazione delle azioni di contenimento/mitigazione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico a ridosso dell'apertura dell'anno scolastico al personale docente
- la spiegazione agli studenti, a cura dei docenti, nelle varie classi e nei laboratori, delle misure di prevenzione e di contenimento alla diffusione del COVID-19, per l'assunzione di comportamenti responsabili e collaborativi
- la formazione su tali tematiche, interna ed esterna e in modalità a distanza, rivolta ai referenti COVID-19 a tutto il personale
- la pubblicazione e diffusione, nella sezione *COVID-19* del sito istituzionale del Liceo, della cartellonistica e della documentazione prodotte in collaborazione tra le istituzioni coinvolte, scaricabili dal sito del Ministero dell'Istruzione, dal Ministero della Salute e dall'ISS;
- l'affissione della cartellonistica in tutti gli ambienti di lavoro, in palestra, nelle pertinenze degli ingressi e del BAR dell'Istituto
- la formazione per gli alunni sulla sicurezza (ai sensi del T.U. 81/08) attraverso un corso base, con integrazioni dei contenuti sulle misure di prevenzione e contenimento alla diffusione del COVID-19
- l'inserimento nel curriculum trasversale di Educazione Civica di obiettivi specifici di apprendimento e di traguardi di competenza di educazione alla salute legati all'attuale emergenza sanitaria globale, che rafforzino negli alunni l'assunzione di comportamenti responsabili per limitare il rischio di contagio da COVID-19

4. MISURE DI PROTEZIONE GENERALI E SPECIFICHE PER IL RIENTRO A SCUOLA IN SICUREZZA E MONITORAGGIO DELLO STATO DI SALUTE DEGLI ALUNNI

Ai sensi della normativa vigente e in un contesto di responsabilità condivisa e collettiva, la sicurezza per la ripresa scolastica si basa su comportamenti consapevoli da parte degli studenti, delle famiglie e di tutto il personale interno ed esterno alla scuola.

Le seguenti indicazioni di tipo organizzativo e di protezione sono indispensabili per una corretta e necessaria prevenzione medico-sanitaria e sono suscettibili di integrazioni o modifiche, sulla base delle future disposizioni legate all'evoluzione epidemiologica dell'emergenza sanitaria in corso.

1. PRECONDIZIONI PER LA PRESENZA AL LICEO

Le precondizioni per l'accesso a scuola sono:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

A conferma dell'accettazione di tale condizione, il primo giorno di presenza a scuola lo studente consegna il Patto di corresponsabilità educativa, debitamente firmato. Lo studente, autonomamente, se maggiorenne, o sotto la responsabilità dei genitori, provvederà alla misurazione quotidiana della temperatura corporea prima di andare a scuola.

Il monitoraggio della frequenza degli alunni viene effettuato da ogni Coordinatore di Classe, con il supporto dei docenti contitolari. In caso di assenze numerose, viene data segnalazione al Dirigente Scolastico e al Referente COVID di plesso.

La collaborazione tra il Coordinatore di Classe e i genitori diventa prioritaria in caso di assenza da scuola degli alunni privi dei requisiti per l'ammissione sopra indicati. Infatti, nel caso di prolungamento dell'assenza per cause ascrivibili ai casi COVID-19, il Coordinatore di Classe informa il Dirigente Scolastico e gli altri Referenti COVID che confronteranno la segnalazione con i dati in loro possesso.

2. USO DELLA MASCHERINA

L'utilizzo della mascherina è necessario in situazioni di movimento e in generale in tutte quelle situazioni (statiche o dinamiche) nelle quali non sia possibile garantire il distanziamento prescritto. Nella scuola secondaria, anche considerando una trasmissibilità analoga a quella degli adulti, la mascherina può essere rimossa in condizione di staticità con il rispetto della distanza di almeno un metro, l'assenza di situazioni che prevedano la possibilità di aerosolizzazione (es. canto) e in situazione epidemiologica di bassa circolazione virale come definita dalla autorità sanitaria.

Si raccomanda l'uso della mascherina chirurgica.

All'interno dei locali scolastici:

- in tutte le situazioni dinamiche è obbligatorio indossare la mascherina (spostamento all'interno della classe, nei corridoi, al bar, nelle aree comuni);
- in posizione statica al proprio banco, con distanza dalle rime buccali dei compagni di almeno un metro, non è obbligatorio, ma è fortemente raccomandato, adottando il principio di precauzione, indossare la mascherina, qualora non vi fossero particolari difficoltà. Tale suggerimento è rivolto in particolar modo alle classi con presenza a scuola della totalità o quasi totalità degli alunni; in esse è infatti assicurata la prescritta distanza tra le rime buccali degli studenti, ma si verifica inevitabilmente un maggior affollamento dell'ambiente. La mascherina non deve essere appoggiata sul banco, ma riposta in apposito sacchetto di plastica fornito dalle famiglie.

Nell'attuale situazione epidemiologica, contraddistinta da una ripresa del numero dei contagi, indossare la mascherina rappresenta una scelta ispirata al principio di precauzione, affidata alla libertà dello studente. Nell'indirizzo Liceo scientifico quadriennale, caratterizzato da una forte interazione tra docente e alunno nella didattica quotidiana, nonché in tutti i restanti indirizzi, ogni volta in cui il docente si avvicina all'alunno è obbligatorio indossare il suddetto dispositivo di protezione.

L'Ordinanza del Sindaco n.24 del 30/09/2020 prevede l'obbligo di indossare la mascherina entro 100 metri da ciascun accesso alla scuola e all'interno dei cortili e pertinenze Liceo, in concomitanza con gli orari di ingresso e uscita degli alunni.

A tutela della sicurezza comune è obbligatorio indossare la mascherina anche in tutte le pertinenze all'aperto della scuola, non essendo possibile assicurare sempre un distanziamento di almeno un metro tra le persone (per le attività di scienze motorie all'aperto si fa riferimento ad uno specifico protocollo).

Le indicazioni previste per gli alunni si applicano a tutto il personale docente e non docente.

3. RISPETTO DELLE INDICAZIONI DEGLI INSEGNANTI E DELLA SEGNALETICA PER L'ENTRATA E USCITA DA SCUOLA E PER GLI SPOSTAMENTI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

Per evitare assembramenti in entrata e uscita da scuola, ogni studente è tenuto a seguire esclusivamente il percorso corrispondente alla sede e al settore in cui è ubicata la propria classe.

Tutti gli alunni sono tenuti ad utilizzare gli ingressi assegnati in base all'ubicazione della propria classe e a seguire le indicazioni della segnaletica esposta per raggiungere la propria aula. Per facilitare l'orientamento degli studenti, gli ingressi della sede Centrale sono contraddistinti da un numero e da un colore, che viene ripetuto nella segnaletica a pavimento fino alla propria classe.

I collaboratori scolastici sono preposti al controllo degli accessi e potranno effettuare controlli a campione del rispetto dell'organizzazione disposta.

L'ingresso è scaglionato in un arco temporale compreso tra le 7.40 e le 8.10. Il coordinatore di classe si accerterà che gli studenti abbiano concordato un piano di ingressi a scuola che eviti la creazione di assembramenti o file agli ingressi. Considerato che sono vietati assembramenti anche al di fuori dei cancelli della scuola, si esortano gli studenti a non sostare nelle vicinanze della scuola prima dell'ingresso. I collaboratori scolastici, a presidio dei sei ingressi, inviteranno gli studenti ad accedere a scuola celermente e signaleranno eventuali situazioni di criticità al Dirigente Scolastico e ai suoi Collaboratori.

L'uscita delle classi dalle aule e da scuola avviene con il necessario distanziamento e senza creare assembramenti; a tal fine l'uscita degli studenti sarà scaglionata, in ogni classe, negli ultimi cinque minuti che precedono la campanella di termine delle lezioni. Il flusso in uscita sarà regolato dal docente in orario nell'ultima ora di lezione.

Gli studenti sono tenuti a parcheggiare biciclette e moto esclusivamente nel cortile della scuola, ciascuno raggiungerà poi l'entrata assegnata alla propria classe attraverso le aree esterne del Liceo.

4. L'INTERVALLO

Durante la ricreazione la merenda deve essere consumata esclusivamente in classe, seduti al proprio banco e non è consentito il consumo nelle aree comuni interne o all'aperto della scuola. Per facilitare l'accesso al *SERVIZIO BAR*, in ogni classe è presente una lista di prodotti per fare una prenotazione

di gruppo. Raccolte le prenotazioni, uno studente incaricato dalla classe consegnerà l'ordine al personale del bar con il corrispettivo previsto e provvederà al ritiro nell'orario concordato.

Gli studenti potranno accedere al bar o ai distributori automatici per acquistare anche personalmente la merenda, in tal caso lo faranno nel rispetto del distanziamento, evitando assembramenti e consumando comunque la merenda acquistata al proprio banco.

5. RISPETTO DEL DISTANZIAMENTO FISICO E AERAZIONE DEI LOCALI

In tutti i locali e negli spazi comuni è fondamentale il rispetto del distanziamento interpersonale di almeno 1 metro. È vietato creare assembramenti in qualsiasi spazio della scuola, interno o esterno. Nelle classi e nei Laboratori deve essere garantito un adeguato e regolare ricambio d'aria di almeno cinque minuti, che verrà ricordato con un primo suono della campanella cinque minuti prima del termine di ogni ora.

6. IGIENE PERSONALE

Sono disponibili in più punti dell'edificio scolastico e in ogni aula, attraverso apposite piantane rimovibili o dispositivi a fissaggio permanente, prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica certificati dal Ministero della Salute) o a base di altri principi attivi autorizzati per l'igiene delle mani per gli studenti e il personale della scuola, per permettere l'igiene delle mani all'ingresso in classe. In alternativa, nei bagni sono disponibili sapone neutro e acqua per il lavaggio delle mani.

7. PROCEDURE PER ATTIVITA' DIDATTICHE NON FRONTALI

Come misure specifiche di protezione per le attività didattiche che si svolgono in palestra e nei Laboratori, sono stati elaborati e diffusi, con circolari interne, i seguenti protocolli (in allegato):

- 1. Protocollo per lo svolgimento delle lezioni di Scienze motorie e Discipline sportive per il contenimento diffusione COVID-19 e indicazioni operative per l'accesso e l'utilizzo delle palestre*
- 2. Protocollo per lo svolgimento delle attività laboratoriali di Scienze naturali per contenere la diffusione COVID-19*
- 3. Regolamento Laboratorio linguistico e misure specifiche protocollo sanitario COVID-19*
- 4. Integrazione regolamento di accesso al Laboratorio di Informatica per il contenimento COVID-19*

5. PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

Il Patto educativo di corresponsabilità è finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, famiglie e studenti. Il rispetto di tale patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'offerta formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico, ai sensi della normativa:

- D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità",

- D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”,
- D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”,
- D.M. n.30 del 15 marzo 2007 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”,
- Decreto M.I. 26.06.2020 n.39 – Piano Ripartenza Scuola 2020/21- Documento Tecnico CTS
- n° 82 - Note USR-ER a.s. 20-21 “COVID – materiali per la ripartenza

L’istituzione scolastica si impegna a:

- Favorire un rapporto costruttivo tra scuola e famiglia attraverso il dialogo e la collaborazione educativa, finalizzata al pieno sviluppo dello studente.
- Rafforzare il senso di responsabilità verso le istituzioni, la società, le singole persone.
- Realizzare il mandato educativo per favorire la crescita della persona nel rispetto dell’identità culturale e religiosa di ciascuno.
- Garantire il rispetto della privacy di studenti e famiglie.
- Educare al confronto, nel rispetto dei valori democratici, per realizzare una cittadinanza attiva e responsabile.
- Favorire la libera espressione di opinioni, purché manifestate correttamente nel rispetto della dignità della persona.
- Individuare, nella dinamica insegnamento/apprendimento, modalità e mezzi per favorire i tempi e i ritmi propri di ciascuno.
- Predisporre offerte formative integrative, finalizzate anche al recupero e al potenziamento dell’apprendimento.
- Informare sul funzionamento della scuola, sulle attività organizzate e sugli obiettivi didattici e formativi.
- Comunicare, nei tempi previsti dai P.O.F. di classe, le valutazioni delle prove scritte, orali e grafiche, nonché i criteri, già definiti in Collegio docenti, e le motivazioni che le hanno determinate.
- Tutelare il diritto di riunione e di assemblea di studenti e genitori, secondo le modalità previste dagli Organi Collegiali (DPR 416/74).
- Applicare le sanzioni previste dal Regolamento di istituto nell’ottica di una finalità educativa.
La famiglia si impegna a:
 - Collaborare alla realizzazione delle finalità educative, attraverso un sereno e costruttivo rapporto con i docenti e la partecipazione agli incontri organizzati dall’istituzione scolastica
 - Rispettare la libertà di insegnamento, esercitata in coerenza con gli obiettivi formativi, generali e specifici del Piano dell’Offerta Formativa di Istituto e di classe e del piano di lavoro individuale dei docenti
 - Riconoscere il ruolo professionale dei docenti in rapporto alla responsabilità educativa dei genitori.
 - Collaborare con la scuola nel trasmettere le regole democratiche di pacifica convivenza e di rispetto dei diritti e doveri.

- Informare la scuola di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni sull'andamento scolastico.
- Informare la scuola di ogni problema di salute del figlio, in modo da permettere all'istituto di adempiere con cognizione di causa ai suoi doveri istituzionali durante le attività scolastiche.
- Favorire la partecipazione del figlio alle proposte del Piano dell'Offerta Formativa.
- Assicurare una frequenza regolare alle attività scolastiche, disincentivando ritardi, uscite anticipate o assenze ingiustificate.
- Limitare i contatti telefonici con il figlio a casi di effettiva urgenza e solamente attraverso gli uffici di segreteria
- Ricordare al figlio di non far uso a scuola del telefono cellulare o di altri dispositivi audiovisivi.
- Informarsi, attraverso gli incontri settimanali e/o quadrimestrali, del rendimento scolastico, collaborando con i docenti in caso di scarso profitto e/o indisciplina.
- Risarcire eventuali danni causati dal figlio.

Lo studente si impegna a:

- Prendere coscienza dei propri diritti e doveri, rispettando leggi e regolamenti al fine di realizzare una civile convivenza.
- Rispettare gli altri, rifiutando ogni forma di pregiudizio, di violenza e di comportamenti lesivi della dignità e della privacy della persona.
- Spegnerne il telefono cellulare e gli altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica.
- Rispettare e utilizzare correttamente gli ambienti scolastici, le attrezzature e i laboratori, consapevole che ogni danno a persone, cose o suppellettili dovrà essere risarcito, secondo le modalità stabilite dal Regolamento di Istituto.
- Tenere un contegno corretto e rispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola e dei compagni.
- Usare un linguaggio consono all'ambiente educativo in cui si vive e si opera.
- Partecipare alle attività scolastiche mediante la frequenza regolare alle lezioni, la presenza alle verifiche prefissate, l'atteggiamento collaborativo al lavoro in classe che si evidenzia anche portando il materiale richiesto per le attività didattiche.
- Rispettare gli impegni presi, applicandosi regolarmente nello studio.
- Presentarsi puntuale alle lezioni
- Informare i genitori del proprio andamento scolastico.
- Chiedere di uscire dall'aula solo in caso di reale necessità

DISPOSIZIONI PER PREVENZIONE COVID 19

La preconditione per la presenza a scuola degli studenti in base alle disposizioni vigenti per l'emergenza COVID 19 è:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,5° C anche nei tre giorni precedenti;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Considerato che all'ingresso a scuola non è necessaria né opportuna la misurazione della temperatura corporea, si rimanda alla responsabilità genitoriale la vigilanza sullo stato di salute dei minori evitando l'ingresso in Istituto (e quindi rimanendo a casa) per chiunque presenti sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore ai 37,5 °C.

Tale responsabilità è specificamente assunta, tramite firma, dai genitori o da chi esercita la potestà genitoriale, per gli studenti minorenni, e dallo studente maggiorenne.

6. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n.ro 39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "*qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti*".

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti del Liceo Scientifico Fulcieri Paulucci di Calboli hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali.

Obiettivi da perseguire

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la frequenza a distanza non più come didattica d'emergenza, ma didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende infatti la metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità di didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lock-down, sia in caso di quarantena, sia di isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI, progettata sul presupposto di una flessibilità del gruppo classe, consente di realizzare attività didattiche per l'intera classe anche in tutte quelle situazioni in cui la carenza di spazi o di arredi adeguati impone di articolare temporaneamente il gruppo classe in due sottogruppi che lavorano parte in presenza e parte a distanza.

La formazione dei gruppi è una competenza del Consiglio di Classe che suggerirà al Coordinatore indicazioni perché ne sia assicurata l'omogeneità, al fine di perseguire dinamiche di insegnamento-apprendimento proficue per gli studenti. Il Coordinatore di classe, nel rispetto di esigenze

dichiaratamente espresse legate a motivi familiari o a logistiche di spostamenti e di un'alternanza il più possibile equilibrata, potrà modificare la composizione dei gruppi ogni qual volta, in accordo con i docenti contitolari, lo ritenga necessario per motivazioni didattiche, disciplinari o di inclusione.

L'orario delle lezioni

L'orario delle lezioni varia in relazione alla composizione del gruppo classe che fruisce della didattica digitale integrata.

A. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA COMPLEMENTARE A QUELLA IN PRESENZA

Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe, salvo alcune situazioni particolari, in cui la specificità della disciplina impone due metodologie di lavoro diverse in presenza e a distanza.

Le ore di lezione prevedono una durata delle attività didattiche di 50'/55' e ad ogni scansione oraria si prevede il doppio suono della campanella a distanza di 5 minuti. Al primo suono gli studenti collegati in videoconferenza chiuderanno il collegamento, mentre agli studenti in presenza sarà concesso a piccoli gruppi l'accesso ai bagni e sarà cura del docente in orario arieggiare i locali ed aggiornare il registro Mastercom e il registro di Classroom.

È prevista la possibilità per le classi quinte di svolgere i compiti in classe della prima e seconda prova dell'esame di Stato con la presenza dell'intera classe, con l'utilizzo della mascherina anche in posizione statica se non è assicurato il distanziamento di almeno un metro tra gli studenti.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali viene garantita, in accordo con le famiglie, la possibilità di essere esclusi dalla turnazione settimanale con conseguente frequenza costante alle lezioni.

B. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA PER LA CLASSE INTERA

La didattica digitale integrata diverrà strumento unico di espletamento del servizio scolastico in due situazioni:

- a) per la durata di 10 giorni, suddivisi in due periodi di 5 giorni ciascuno, per tutte le classi del triennio in turnazione nell'arco dell'anno, ad eccezione dell'indirizzo quadriennale, per supplire ad una carenza di aule non compensabile attraverso una rotazione delle classi nei laboratori a causa dell'adozione dei protocolli di contenimento COVID-19;
- b) in caso di nuovo lock-down in base all'andamento dell'emergenza sanitaria.

Ogni attività didattica prevede in tal caso la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni in modo diretto o indiretto, immediato o differito.

L'attività didattica interamente a distanza intende infatti dare vita ad un ambiente di apprendimento in cui riprodurre il processo insegnamento/apprendimento al di fuori del contesto fisico della classe.

Il docente progetta il nuovo percorso didattico e fornisce agli studenti strumenti per acquisire conoscenze e abilità a distanza, accerta l'efficacia degli strumenti adottati, trova regolarmente

momenti di contatto diretto con le classi, verifica l'accessibilità degli strumenti e contenuti digitali per tutti gli studenti, valorizza la dimensione formativa della valutazione.

Nella turnazione dell'intera classe in didattica a distanza per 2 periodi di 5 giorni ciascuno - situazione indicata con la lettera a) - la classe rispetta per intero l'orario di lavoro previsto per le lezioni in presenza. La durata di ogni lezione è di 45 minuti.

In caso di nuovo lock-down - situazione indicata con la lettera b) – le attività didattiche saranno organizzate con:

- un'articolazione oraria delle materie nell'arco della settimana che replica quella delle lezioni in presenza
- inizio della prima ora di lezione alle ore 08:00
- almeno 20 ore e non più di 24 (4 ore al giorno per l'intera classe) di attività in modalità sincrona con unità orarie di 45 minuti
- possibilità per l'indirizzo sportivo di un'ora pomeridiana per mantenere la programmazione della didattica su 5 giorni settimanali

Ogni docente svolge circa i $\frac{2}{3}$ delle proprie ore in modalità sincrona e il resto in modalità asincrona. Sarà compito di ogni consiglio di classe coordinare ed organizzare il monte ore della classe per assicurare una quota oraria settimanale variabile tra 20 e 24 ore di lezione in modalità sincrona.

Metodologie per la D.D.I: attività sincrone e asincrone

Le attività integrate digitali possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari

1)Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- le videolezioni in diretta
- lo svolgimento di attività quali ad es. la realizzazione di elaborati digitali, la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, verifiche orali individuali o a piccoli gruppi, presentazione autonoma di argomenti a seguito di lavoro personale di approfondimento, dibattiti con la moderazione del docente o co-gestiti dagli studenti.

Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

2)Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali

- Attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;

- Visione di videolezioni, documentari o altro materiale video o audio predisposto o indicato dall'insegnante;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di elaborati digitali nell'ambito di un project work. Ad es: saggi, relazioni, produzione di testi con collegamenti ipertestuali; compiti a tempo su piattaforma Google Suite; commenti a margini di testi scritti o esercizi; mappe concettuali.

Non rientra tra le attività asincrone lo studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma tali attività vanno intese come modalità di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

Gli insegnanti progettano e realizzano le attività asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Le attività svolte con la classe interamente a distanza possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione.

Strumenti per la didattica digitale integrata

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono

- Il Registro elettronico Mastercom che consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, il materiale didattico, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
- La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @liceofulcieri.it.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona, in proporzione al monte ore della propria disciplina, devono essere proposte e annotate sul registro elettronico durante la scansione oraria del docente.

C. REGOLE DI COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI DURANTE LE VIDEOLEZIONI IN DDI

- Collegarsi entro 5 minuti dall'apertura dell'aula virtuale attivando Webcam ed audio che poi verrà spento per evitare interferenze.
- Partecipare alla videoconferenza, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo.
- La partecipazione alla videoconferenza è esclusiva; è inibita la presenza di terze persone compresi i familiari.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso (utilizzare eventualmente la chat per motivare il ritardo).
- Presentarsi alla lezione in modo decoroso e mantenere un atteggiamento corretto ed educato per tutto il corso della lezione, provvisti del materiale necessario richiesto dall'attività.
- Evitare di consumare cibi o bevande durante la lezione (gli ultimi 5' minuti di ogni scansione oraria sono dedicati al libero impiego di tale tempo es. consumare uno spuntino, utilizza il telefono portatile, interrompere la concentrazione).
- Chiedere di intervenire alla lezione utilizzando la chat *se si è in modalità DAD (100% a distanza)* o attivando il microfono per chiedere la parola.
- Mantenere la concentrazione ed evitare ogni forma di distrazione per favorire l'interazione alunno-docente, alunno-gruppo classe
- Chiedere il permesso all'insegnante qualora si renda necessario l'allontanamento temporaneo dall'aula virtuale.
- Il link di accesso alla videoconferenza è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto.
- Gli studenti non possono effettuare registrazioni audio/video delle lezioni. Detta registrazione può essere effettuata solo dal docente e fornita agli alunni con l'obbligo di non diffonderla a terzi.
- Gli studenti non debbono scattare foto al monitor durante la lezione da remoto, talmente diffondere quelle ricevute da altri studenti.
- È inibita qualsiasi divulgazione di materiali forniti in via telematica dal docente a scopo didattico.
- Essere consapevoli che la lezione in videoconferenza è da considerarsi tempo scuola a tutti gli effetti e, pertanto, ogni atteggiamento concorre alla valutazione del comportamento
- Infine, gli alunni sono tenuti a segnalare al Coordinatore di classe tramite email eventuali problemi tecnici permanenti (connessione, webcam, audio) che possono compromettere la regolare fruizione delle lezioni. Sarà cura del coordinatore valutare possibili soluzioni in accordo con i tecnici della scuola e con la Presidenza

D. ASPETTI DISCIPLINARI RELATIVI ALL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIGITALI

Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

Il mancato rispetto di quanto stabilito da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari su Mastercom e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento (V. integrazione regolamento di disciplina).

Le attività sincrone e asincrone vengono annotate sul registro elettronico. I docenti utilizzano sempre il registro Mastercom per annotare le consegne dei compiti sia in modalità sincrona che asincrona.

Si rispetta la propria scansione settimanale delle lezioni sia per la modalità sincrona sia per la modalità asincrona. Tutte le valutazioni sommative saranno riportate su Mastercom. Durante la verifica in presenza, l'insegnante assegna al gruppo a distanza un'attività alternativa.

Per scienze motorie gli alunni a distanza svolgeranno un'attività asincrona, mentre i presenti saranno impegnati in attività pratica.

E. VALUTAZIONE

Ciascun CDC si impegna a garantire equilibrio tra la valutazione sommativa (*al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento: si precisa che la valutazione verrà condotta utilizzando le stesse rubriche valutative elaborate all'interno dei diversi dipartimenti disciplinari riportate nel P.T.O.F. di istituto*), e formativa/ in itinere (*pensata non come un momento esclusivamente finale del processo di insegnamento-apprendimento, ma come pratica di controllo, riflessione, ridefinizione dei processi individuali e di gruppo volti al successo pedagogico-didattico*) intermedia e finale (*realizzata in sede di scrutinio*).

Sono previsti i seguenti strumenti di valutazione:

- Lavori e altre attività assegnati su Classroom (quando sono oggetto di una correzione personalizzata)
- Test
- Colloqui o domande durante le videoconferenze
- Colloqui a piccoli gruppi
- Elaborati scritti

- Interrogazione orale
- Presentazione di elaborati attraverso flipped classroom

Criteria della valutazione formativa

La valutazione formativa è registrata nelle annotazioni riservate ai genitori (con “più” e “meno”), specificando nello spazio sottostante il riferimento alla metodologia utilizzata ed eventualmente un giudizio sintetico.

La valutazione formativa scaturisce dai seguenti CRITERI:

- Livello di competenze di *cittadinanza attiva* messe in campo dagli alunni, in termini di serietà, responsabilità individuale, collaborazione e partecipazione
- Regolarità nel rispetto delle scadenze condivise
- Premura nella relazione con il docente, in caso di difficoltà personali legate all’uso delle tecnologie multimediali
- Grado di correttezza, cura e completezza dei lavori individuali
- Esiti dei test
- Grado di padronanza dell’argomento e competenze dimostrate durante i colloqui orali
- Progressi in itinere

Criteria della valutazione sommativa

La valutazione sommativa viene indicata sul registro con un voto che può scaturire:

- da una serie di elementi di valutazione raccolti attraverso risposte o interventi dello studente nel corso delle videoconferenze o attraverso gli altri strumenti della DID che il docente ritiene, nel loro insieme, sufficienti e significativi per accertare la sua preparazione
- dalla valutazione di una verifica orale
- dalla valutazione di una verifica

Verranno privilegiati per la valutazione i seguenti indicatori:

- Rispetto delle regole nei collegamenti in sincrono
- Interazione nei collegamenti in sincrono
- Costanza e impegno e correttezza nelle attività in asincrono
- Interazione nelle attività in asincrono
- Rispetto e puntualità delle consegne
- Acquisizione di contenuti e delle metodologie delle specifiche discipline e/o aree disciplinari
- Capacità di ragionare con rigore logico
- Capacità di collegare e applicare le conoscenze acquisite
- Utilizzo consapevole dei singoli linguaggi disciplinari
- Efficacia comunicativa
- Uso critico e consapevole delle tecnologie
- Personalizzazione, originalità e creatività

F. COLLOQUI CON FAMIGLIE

Sono previste le stesse modalità di prenotazione dello scorso anno attraverso Mastercom. I colloqui avranno scadenza settimanale e saranno svolti in videoconferenza. Le modalità di prenotazione sono riportate nella circolare operativa. I docenti possono convocare in presenza i genitori degli alunni per alcune situazioni particolari, previa comunicazione al Dirigente Scolastico della necessità.

7. GRIGLIA DI COMPORTAMENTO

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Premessa

La legge 169/2008, il D.P.R. 122/2009 ed il D.lgs 62/2017 e decreto ministeriale n 89 del 7 agosto 2020 (linee guida per la didattica digitale integrata) rappresentano il quadro normativo di riferimento per la valutazione del comportamento degli alunni.

Con riferimento al *D.P.R. 122/2009, art. 4 co. 2 e 5*, i voti relativi alla valutazione del comportamento sono espressi in decimi e la valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici.

Nella scuola secondaria il voto di comportamento, definito dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, autonomamente, la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato nel caso sia inferiore a sei decimi, indipendentemente dalla valutazione conseguita nelle singole discipline di studio (*D.P.R. 122/2009 e D.lgs 62/2017*).

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in quanto l'attribuzione di tale voto appartiene al processo di educazione alla cittadinanza attiva, volta a promuovere la formazione della personalità degli studenti nel rispetto dei valori di convivenza civile che la Costituzione sancisce. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, in specifico dal Liceo Fulcieri, e tutti pubblicati sul sito alla voce Regolamento, ne costituiscono i riferimenti essenziali (Dlgs 62/2017).

Criteri orientativi per la valutazione del comportamento

Il Collegio Docenti, in ottemperanza alla normativa vigente, ha individuato criteri orientativi per la valutazione del comportamento coerenti con *Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti vigenti nella scuola*, espressi in una scheda di valutazione consultabile nel PTOF del Liceo pubblicato nel sito. Tale prospetto è stato oggetto di revisione alla luce della particolare situazione contingente, in cui le assenze degli alunni, per ottemperare agli impegni assunti dalle famiglie nel patto di corresponsabilità educativa e in coerenza con l'applicazione del principio di precauzione, potrebbero essere significativamente più numerose.

Detti criteri (indicatori) sono:

- **FREQUENZA e PARTECIPAZIONE AL DIALOGO DIDATTICO ED EDUCATIVO** che rilevano il grado di partecipazione alla vita didattica dello studente;
- **IMPEGNO e ATTEGGIAMENTO** che rilevano il grado di acquisizione di una coscienza civile.

Ciascun indicatore è declinato nei seguenti descrittori, a cui corrisponde un punteggio.

FREQUENZA	
Descrittore	Punteggio
frequenza regolare ed assidua con rispetto puntuale di orari e scadenze sia in presenza, sia nei collegamenti in SINCRONO	10
frequenza regolare nel pieno rispetto di scadenze ed orari, sia in presenza, sia nei collegamenti in SINCRONO con ritardi/assenze occasionali e sempre tempestivamente giustificati/e	9
frequenza regolare sia in presenza, sia nei collegamenti in SINCRONO nel sostanziale rispetto delle norme dei regolamenti di istituto, con ritardi/assenze regolarmente giustificati/e	8
frequenza sia in presenza, sia nei collegamenti in SINCRONO contrassegnata da ripetuti ritardi/uscite anticipate, da possibili ritardi e/o assenze strategiche, da assenze non sempre giustificate o non giustificate con tempestività	7
frequenza sia in presenza, sia nei collegamenti in SINCRONO contrassegnata da ripetuti ritardi/uscite anticipate, da verosimili ritardi e/o assenze strategiche, da numerose assenze anche non giustificate o non giustificate con tempestività	6
frequenza sia in presenza, sia nei collegamenti in SINCRONO contrassegnata da numerosi ritardi/uscite anticipate da reiterati ritardi e/o assenze strategiche e da numerosissime assenze, spesso non giustificate con tempestività o non giustificate o falsificate	5

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO DIDATTICO ED EDUCATIVO	
Descrittore	Punteggio
partecipazione e attenzione costanti, attive e costruttive in classe e nei collegamenti in SINCRONO e/o nelle attività in modalità ASINCRONA e negli altri luoghi ed occasioni della vita scolastica, civica e sociale	10
partecipazione e attenzione costanti, con interventi appropriati nelle attività in classe e nei collegamenti in SINCRONO e/o nelle attività in modalità ASINCRONA e negli altri luoghi ed occasioni della vita scolastica, civica e sociale	9
partecipazione globalmente attiva, pur con qualche intervento non sempre appropriato, e attenzione discontinua sia in classe sia nei collegamenti in SINCRONO e/o nelle attività in modalità ASINCRONA e negli altri luoghi ed occasioni della vita scolastica, civica e sociale	8
partecipazione saltuaria, con vari interventi non sempre appropriati ¹ ed attenzione selettiva in classe e nei collegamenti in SINCRONO e/o nelle attività in modalità ASINCRONA e negli altri luoghi ed occasioni della vita scolastica, civica e sociale	7
partecipazione ed attenzione molto saltuarie in classe e nei collegamenti in SINCRONO e/o nelle attività in modalità ASINCRONA e negli altri luoghi ed occasioni della vita scolastica, civica e sociale	6

mancanza di partecipazione e di attenzione in classe e nei collegamenti in SINCRONO e/o nelle attività in modalità' ASINCRONA e negli altri luoghi ed occasioni della vita scolastica, civica e sociale	5
---	---

¹lo studente si dimostra con una certa frequenza elemento di disturbo alle attività didattiche in una o più discipline o alle varie attività, comprese quelle di P.C.T.O., con interventi non appropriati e poco rispettosi dei compagni/docenti/personale, oppure con ingresso in aula in ritardo ai cambi d'ora, oppure con uso di linguaggio non appropriato al contesto educativo. Tale comportamento è segnalato alla famiglia da note/sanzioni tramite registro elettronico

ATTEGGIAMENTO	
Descrittore	Punteggio
atteggiamento educato, equilibrato, corretto, responsabile, autonomamente e attivamente collaborativo in ogni circostanza, sia in presenza che nell'interazione delle attività in SINCRONO e/o ASINCRONO improntato alle norme di civile convivenza e alla cura scrupolosa/coscienziosa di ambienti/spazi/materiali/attrezzature/ arredi/piattaforme digitali/	10
atteggiamento educato, equilibrato, corretto, responsabile, collaborativo in ogni circostanza, sia in presenza che nell'interazione delle attività in SINCRONO e/o ASINCRONO improntato alle norme di civile convivenza e alla cura di ambienti/spazi/materiali/attrezzature/arredi/ piattaforme digitali/	9
atteggiamento <i>complessivamente</i> ¹ educato e corretto in ogni circostanza, sia in presenza che nell'interazione delle attività in SINCRONO e/o ASINCRONO sollecitato talora da richiami al rispetto delle norme di civile convivenza e alla cura di ambienti/spazi/ materiali/attrezzature/arredi/ piattaforme digitali/	8
atteggiamento <i>globalmente corretto</i> ² in ogni circostanza sia in presenza che nell'interazione delle attività in SINCRONO e/o ASINCRONO ma poco autonomo, indotto spesso da vari richiami al rispetto delle norme di civile convivenza, compresa la cura di ambienti/spazi/materiali/attrezzature/arredi /piattaforme digitali/	7
atteggiamento passivo ed anche <i>scorretto</i> ³ nelle diverse circostanze, sia in presenza che nell'interazione delle attività in SINCRONO e/o ASINCRONO poco sensibile ai richiami al rispetto delle norme di civile convivenza e/o alla cura di ambienti/spazi/materiali/attrezzature/arredi piattaforme digitali/	6
atteggiamento scorretto/molto scorretto nelle diverse circostanze, sia in presenza che nell'interazione delle attività in SINCRONO e/o ASINCRONO con manifestazioni evidenti di insofferenza ai richiami al rispetto delle norme di civile convivenza e alla cura di ambienti/spazi/materiali/attrezzature/ arredi/ piattaforme digitali/	5

¹ lo studente in sporadiche occasioni non rispetta le norme di condotta previste dai regolamenti e dalle disposizioni di istituto e più in generale dalle norme della civile convivenza. Tale comportamento è segnalato alla famiglia da note tramite registro elettronico.

² lo studente in diverse occasioni non rispetta le norme di condotta previste dai regolamenti e dalle disposizioni di istituto e più in generale dalle norme della civile convivenza. Tale comportamento è segnalato alla famiglia da note/sanzioni tramite registro elettronico

³ lo studente in varie e numerose occasioni non rispetta le norme di condotta previste dai regolamenti e dalle disposizioni di istituto e più in generale dalle norme della civile convivenza. Lo studente si dimostra spesso elemento di disturbo alle attività didattiche in una o più discipline o alle varie attività, comprese quelle di P.C.T.O., con interventi non appropriati e poco rispettosi dei compagni/docenti/personale, oppure con ingresso in aula in ritardo ai cambi d'ora, oppure con uso di linguaggio non appropriato al contesto educativo. Tale comportamento è segnalato alla famiglia da note/sanzioni tramite registro elettronico

IMPEGNO	
Descrittore	Punteggio
impegno responsabile, nelle attività in modalità SINCRONA e /o ASINCRONA contraddistinto da rigore e serietà nell'esecuzione sia dei compiti individuali sia del lavoro in équipe per conseguire obiettivi comuni, da disponibilità a prestare aiuto, da interesse reale e motivato verso tutte le attività, da puntuale rispetto delle consegne su piattaforma digitale. Per le classi del triennio e la seconda quadriennale sono prese in considerazione anche le attività di P.C.T.O. e la piena consapevolezza dei principi della Costituzione, specie nei concetti sociali, economici, giuridici e politici sottesi al lavoro, rielaborati anche criticamente.	10
impegno assiduo, nelle attività in modalità SINCRONA e /o ASINCRONA caratterizzato da serietà nello svolgimento dei compiti individuali e del lavoro in équipe per conseguire obiettivi comuni, da interesse verso tutte le attività, da particolare rispetto delle consegne su piattaforma digitale. Per le classi del triennio e la seconda quadriennale sono prese in considerazione anche le attività di P.C.T.O. e la consapevolezza dei principi della Costituzione, specie nei concetti sociali, economici, giuridici e politici sottesi al lavoro, con desiderio di farli propri	9
impegno complessivamente adeguato nelle attività in modalità SINCRONA e /o ASINCRONA, nell'esecuzione dei compiti individuali e in équipe, interesse verso varie attività. da rispetto delle consegne su piattaforma digitale. Per le classi del triennio e la seconda quadriennale sono prese in considerazione anche le attività di P.C.T.O. e l'acquisizione di una consapevolezza accettabile dei principi della Costituzione, nei concetti sociali, economici, giuridici e politici sottesi al lavoro	8
impegno discontinuo nelle attività in modalità SINCRONA e /o ASINCRONA, sia nell'esecuzione dei compiti individuali e in équipe; modesto interesse verso le attività. da adeguato rispetto delle consegne su piattaforma digitale. Per le classi del triennio e la seconda quadriennale sono prese in considerazione anche le attività di P.C.T.O. ed il raggiungimento di una sufficiente consapevolezza dei principi della Costituzione, nei concetti basilari sociali, economici, giuridici e politici sottesi al lavoro	7
impegno superficiale e poco adeguato nelle attività in modalità SINCRONA e /o ASINCRONA nell'esecuzione dei compiti individuali e in équipe; scarso interesse verso le attività e, da discontinuo rispetto delle consegne su piattaforma digitale per le classi 4 [^] e 5 [^] , modesta consapevolezza dei principi della Costituzione, limitata a pochi concetti sociali, economici, giuridici e politici sottesi al lavoro. Per le classi del	6

triennio e la seconda quadriennale sono prese in considerazione anche le attività di P.C.T.O.	
impegno inesistente, nelle attività in modalità SINCRONA e /o ASINCRONA che si esprime nell'esecuzione trascurata/rifiutata di compiti individuali o in équipe; disinteresse verso le varie attività e, da mancato rispetto delle consegne su piattaforma digitale, per le classi 4 [^] e 5 [^] , indisponibilità/refrattarietà a far propri i principi della Costituzione, compresi i concetti basilari, economici, giuridici e politici sottesi al lavoro. Per le classi del triennio e la seconda quadriennale sono prese in considerazione anche le attività di P.C.T.O.	5

In caso di patologia/infortunio gravi e documentati con certificato medico il Consiglio di Classe può operare una valutazione del comportamento al di fuori degli indicatori individuati, di cui fornisce motivazione nei verbali che documentano gli scrutini.

Alla valutazione del comportamento, per le classi del triennio, nello scrutinio finale, concorre anche la valutazione dei medesimi indicatori riferita ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex alternanza scuola lavoro).

Il voto del comportamento scaturisce dalla media dei punteggi attribuiti a ciascun indicatore, arrotondato all'unità superiore, se uguale o maggiore a 0,50.

Per l'assegnazione di una votazione insufficiente nel comportamento il collegio docenti avrà a riferimento quanto disposto dal D.M. 5 del 16/01/2009 *Valutazione del comportamento degli alunni* che all'art. 4 "Criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente" afferma:

1. Premessa la scrupolosa osservanza di quanto previsto dall'articolo 3, la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).

2. L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:

1. nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente;

2. successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del presente Decreto.

3. *Il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento assume nella carriera scolastica dell'allievo richiede che la valutazione stessa sia sempre adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di classe sia ordinari che straordinari e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale.*

4. *In considerazione del rilevante valore formativo di ogni valutazione scolastica e pertanto anche di quella relativa al comportamento, le scuole sono tenute a curare con particolare attenzione sia l'elaborazione del Patto educativo di corresponsabilità, sia l'informazione tempestiva e il coinvolgimento attivo delle famiglie in merito alla condotta dei propri figli.*

8. REFERENTE SCOLASTICO PER IL COVID-19

In ottemperanza alle misure preventive anti-rischio COVID - Tutela della salute degli alunni/e e del personale – Gestione di eventuali casi sintomatici nelle scuole (Rapporto INAIL SS COVID n° 58/20 del 21/8/20) - Referenti COVID-19 e ambiente per accoglienza casi sospetti di COVID-19, viene individuato, oltre al Dirigente Scolastico, un docente responsabile per la sede centrale e per le aule presso ITE *Matteucci* ed uno per la succursale *Marconi*.

Il Referente svolge un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione e può creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. Inoltre, deve ricevere un'adeguata formazione sugli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti/ o confermati. Il percorso è effettuato on line sulla piattaforma *education EDUISS* dell'Ist. Superiore di Sanità.

Il Referente COVID coordina le seguenti procedure, come indicato nel Disciplinare Tecnico:

- promuove, in accordo con il Dirigente Scolastico, le azioni di informazione e sensibilizzazione rivolte al personale scolastico e alle famiglie sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e ne fornisce comunicazione tempestiva;
- riceve le comunicazioni e le segnalazioni da parte delle famiglie degli alunni e del personale scolastico nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato Covid-19, e le trasmette al Dipartimento di prevenzione presso la ASL territorialmente competente;
- in accordo con il dipartimento di prevenzione, concerta con i pediatri di libera scelta e i medici di base, la possibilità di una sorveglianza attiva degli alunni con fragilità (malattie croniche pregresse, disabilità che non consentano l'utilizzo di mascherine, etc.), nel rispetto della privacy, ma con lo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di Covid-19.

Il Referente deve comunicare al DdP se si verificasse un numero elevato di assenze improvvisate di studenti in una classe o di insegnanti. Inoltre, per agevolare le attività di *contact tracing*, il Referente dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;

- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti. Oltre che collaborare con il DPD, informare e sensibilizzare il personale scolastico sui comportamenti da adottare in base alle informazioni assunte dal DPD.

9. ALUNNI FRAGILI

Coerentemente al Piano per l’Inclusione d’Istituto, il Liceo garantisce una didattica digitale integrata inclusiva per tutti gli alunni, in un contesto di corresponsabilità e impegno da parte dell’intera comunità scolastica. Coerentemente all’art.8 del ‘*Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19*’ del 06/08/2020, viene effettuata una rilevazione della presenza di soggetti fragili esposti ad un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell’infezione da COVID-19. Le specifiche situazioni degli alunni in condizione di fragilità vengono valutate in raccordo con il dipartimento di prevenzione territoriale e il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l’obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

Gli alunni con fragilità attestate e riconosciute nelle condizioni di salute possono fruire della didattica a domicilio, in accordo con la famiglia. In situazioni particolari, opportunamente motivate, è anche possibile attivare per questi studenti un percorso di istruzione domiciliare appositamente progettato e condiviso con le competenti strutture locali, ai fini dell’eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare. In caso di richiesta di percorso di didattica a distanza per l’alunno da parte del Medico di famiglia/Specialista, i docenti programmano un Piano Didattico Personalizzato, definendo i criteri e le modalità di valutazione per ogni disciplina e garantendo sia il diritto all’istruzione che la tutela della salute. Lo studente è tenuto alla massima collaborazione e trasparenza con i docenti e a seguire con serietà e costanza “*Le regole per gli studenti durante le videolezioni*” diffuse con circolare e pubblicata sul sito.

L’ordinanza ministeriale n.ro 134 del 09/10/2020 definisce in dettaglio le modalità di svolgimento delle attività didattiche per gli alunni fragili con patologie gravi o immunodepressi, esposti a un rischio di contagio particolarmente elevato frequentando le lezioni in presenza.

Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, è privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l’inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza solo d’intesa con le famiglie. Le decisioni vengono assunte in seguito ad un confronto tra la famiglia, sentito il parere del Medico di base/specialista di riferimento e il Dirigente Scolastico e successivamente vengono comunicate, in forma strettamente riservata, ai docenti della classe.

Per valutare la necessità di adottare le più efficaci misure di tutela della salute in casi particolari, all’inizio dell’anno scolastico viene richiesto alle famiglie di segnalare la presenza di situazioni che possono configurare particolari condizioni di rischio per la salute dello studente, riferibili a:

- patologie attuali o pregresse che lo rendono suscettibile di conseguenze particolare gravi in caso di contagio da COVID-19 (condizione di *ipersuscettibilità*);
- allergie alle sostanze utilizzate per la pulizia e la disinfezione degli ambienti.

10. ALUNNI IN QUARANTENA CON FREQUENZA TEMPORANEA A DISTANZA

In caso di alunno asintomatico positivo al COVID-19 o in quarantena ma in buone condizioni di salute, i docenti della classe vengono informati in forma riservata e, in accordo con la famiglia, viene attivato un percorso di didattica a distanza parallelo a quello in presenza della classe, in modo che lo studente possa continuare a partecipare alla vita scolastica e a seguire le lezioni. In caso di quarantena per periodi prolungati e su richiesta dell'alunno, il docente potrà proporre una valutazione a distanza, sincrona o asincrona alla verifica della classe e nella modalità che ritiene più opportuna, per evitare un sovraccarico per lo studente delle verifiche di recupero, una volta riprese le lezioni in presenza. La relazione con i compagni e i docenti viene rafforzata, aumentando nell'alunno la motivazione a seguire a distanza con maggiore costanza e responsabilità e contribuendo a diminuire il disagio personale dovuto all'isolamento forzato dall'ambiente scolastico e extrascolastico.

Lo Sportello d'Ascolto Psicologico verrà garantito anche a distanza per gli alunni costretti a non frequentare le lezioni in presenza per periodi prolungati o in caso di eventuale lock-down. L'isolamento forzato può infatti determinare una condizione di stress negli adolescenti che condiziona l'apprendimento, a causa di ripercussioni non solo sulla salute fisica ma anche su quella emozionale-psichica, come sottolineato nel comunicato n.192 del 16 giugno 2020 del Ministero della Salute *'Presentazione indagine sull'impatto psicologico del lock-down nei minori'*.

Terminato il periodo di quarantena, nel caso l'alunno facesse parte di una classe in situazione di *didattica digitale integrata complementare a quella in presenza* (classi al 50%), verrà garantito l'immediato rientro a scuola, indipendentemente dal turno di rotazione di appartenenza, per garantire una ripresa più efficace ed evitare un'ulteriore settimana a distanza in continuità con quelle precedenti. I docenti collaboreranno nel programmare eventuali verifiche di recupero con un calendario che sia sostenibile per l'alunno e non concentrato esclusivamente nell'immediato rientro a scuola.

Per gli alunni che si assentano da scuola in coerenza con il principio di precauzione, in attesa di una diagnosi del momentaneo malessere da parte del proprio MMG o PLS, su richiesta motivata di un genitore inviata via e-mail a tutti i docenti del Consiglio di Classe, è possibile attivare per pochi giorni la didattica a distanza come uditori, consentendo loro di seguire le lezioni pur risultando formalmente assenti.

11. ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il Piano scuola 2020, allegato al DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di

supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza. I docenti per le attività di sostegno, sempre in presenza a scuola assieme agli alunni, curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

Nel caso gli alunni con disabilità rientrassero in condizioni di fragilità di salute attestate e riconosciute, il CdC programmerà un Piano Educativo Personalizzato che preveda un percorso didattico a domicilio, in accordo con la famiglia, le figure di riferimento dell'alunno e gli enti preposti.

Una particolare attenzione viene dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 o con bisogni educativi speciali per altre forme di disagio (motivi di salute, psicologico-relazionale, svantaggio linguistico, etc.), oppure riconosciuti come tali dal consiglio di classe.

Il confronto tra il Tutor BES e la famiglia sui bisogni e risorse dello studente assume nella DDI un significato più profondo; è infatti prioritario comprendere come l'alunno abbia vissuto la didattica a distanza nell'a.s. 2019-2020 imposta dal lock down, in termini di resa nell'apprendimento e di problematiche legate all'uso delle tecnologie. L'eventuale coinvolgimento degli alunni in attività di DDI complementare viene attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica.

In situazione di didattica digitale integrata complementare a quella in presenza (un sottogruppo a scuola in presenza e un sottogruppo a distanza), il CdC, considerati i bisogni e le risorse dello studente, propone alla famiglia, come consiglio orientativo, la possibilità di turnare come il resto della classe oppure la costante didattica in presenza, dispensando l'alunno dal calendario settimanale a distanza. La famiglia, sentito il parere dei docenti, sceglie in totale autonomia e richiede o meno l'attivazione di questa misura personalizzata.

Per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali, il Consiglio di Classe condivide nel PDP con la famiglia ed eventualmente l'alunno, in caso di frequenza a distanza, di programmare un carico di lavoro giornaliero che sia sostenibile per lo studente, rendendo fruibile il materiale utilizzato durante le lezioni tramite Classroom e garantendo la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, previa autorizzazione del docente, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari, nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante. Inoltre, i docenti si impegnano nel fornire un feedback puntuale nelle valutazioni formative e sommative e nelle consegne a distanza e nel personalizzare, se necessario, le modalità di verifica, favorendo le tipologie che facilitano l'attenzione nell'alunno, in relazione alle sue difficoltà e risorse. Inoltre, per gli alunni DSA e con altri disturbi evolutivi specifici, si incentiverà maggiormente, rispetto al resto della classe, il richiamo all'attenzione durante le lezioni e alla costanza nel lavoro, nonché la richiesta di una personale rielaborazione attiva dei materiali caricati su Classroom.

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione.

Il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

Il Liceo monitora periodicamente le situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con eventuale cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti. L'individuazione degli alunni cui proporre percorsi alternativi in DDI avverrà adottando specifiche garanzie a tutela dei dati dei minori, considerata la delicatezza delle informazioni trattate.

12. FORMAZIONE DOCENTI E PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

Come previsto nell'allegato A al D.M. 89 del 07/08/20 *Linee Guida per la didattica digitale integrata*, il Liceo procede ad una formazione mirata che ponga i docenti nelle condizioni di affrontare in maniera competente le metodologie necessarie per la DDI, al fine di svilupparne tutte le potenzialità e creare un contesto di apprendimento significativo per gli alunni. L'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso una collaborazione rivolta ai docenti meno esperti, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate.

Fermo restando che tutti i docenti in servizio nell'a.s. 2019-2020 hanno partecipato al percorso formativo di dieci ore *Strumenti per la didattica a distanza*, organizzato all'interno dell'Istituto nell'ambito *Innovazione didattica e didattica digitale* della Direttiva n.ro 170/2016, per l'a.s. 2020-2021 il piano digitale del Liceo per la DDI si realizza come segue:

- un corso base, prima dell'inizio delle lezioni, sulla gestione delle piattaforme in uso al Liceo e sulla *Gsuite* di Google, rivolto ai docenti neo-immessi in ruolo o trasferiti da altri Istituti
- la condivisione di video tutorial sulle attrezzature digitali presenti al Liceo
- un percorso formativo sulle metodologie innovative di insegnamento della didattica digitale integrata e sulle ricadute sui processi di apprendimento
- l'attivazione di uno *SPORTELLO DIGITALE* settimanale, tenuto dall'Animatore Digitale d'istituto, a supporto di tutto il personale della scuola e degli studenti, per condividere problemi e buone pratiche da adottare per la DDI
- formazione costante rivolta all'intera comunità scolastica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria, attraverso la pubblicazione di circolari, cartellonistica e aggiornamento puntuale della sezione *COVID-19* del sito-web istituzionale del Liceo

Per il personale Assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti, si proporranno specifiche attività formative organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo.

13. FORMAZIONE ALUNNI SUI RISCHI DERIVANTI DALL'UTILIZZO DELLA RETE

Come previsto nell'allegato A al D.M. 89 del 07/08/20 *Linee Guida per la didattica digitale integrata* e precedentemente indicato nella legge 71/2017, il Liceo ha un ruolo attivo nella formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e sull'educazione contro il cyberbullismo. Tali finalità assumono una valenza ancora più marcata nella DDI ed hanno una connotazione trasversale; si realizzano, direttamente o indirettamente, sia nel corso della programmazione curricolare che attraverso la promozione di attività mirate alla costruzione di una relazione positiva e di un clima sereno nel gruppo classe.

Ai sensi del D.M. n.ro 35 del 22/06/2020, in applicazione della L.92/2019, il Liceo propone una formazione specifica agli alunni del biennio, perchè questi possiedono un bagaglio di competenze digitali spesso poco consapevole dei rischi derivanti da un uso improprio delle tecnologie. Nel curriculum trasversale di Educazione Civica viene proposto un percorso sulla cittadinanza digitale agli alunni delle classi prime ed uno sul cyberbullismo agli studenti di seconda, per rendere gli alunni competenti:

- nell'utilizzare correttamente la piattaforma *Gsuite* del Liceo
- nell'esercitare la propria cittadinanza utilizzando in modo critico e consapevole la Rete e i Media
- nell'esprimere e valorizzare se stessi utilizzando gli strumenti tecnologici in modo autonomo e rispondente ai bisogni individuali
- nel sapersi proteggere dalle insidie della Rete e dei Media
- nel rispettare le norme specifiche di rispetto della privacy
- nel rispettare gli altri e le diversità

14. INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA (SANZIONI DISCIPLINARI)

Ogni violazione delle norme di comportamento indicate al par. 6 c) del presente documento "Regole di comportamento degli studenti durante le videolezioni in D.D.I." costituisce un'infrazione ai sensi del Regolamento di Disciplina di questo Liceo, con l'applicazione della conseguente sanzione disciplinare da parte dell'organo preposto e la comunicazione alla famiglia. Infrazioni disciplinari gravi potranno comportare l'esclusione temporanea dalle lezioni.

La violazione delle norme in materia di privacy, condotte lesive del decoro e dell'immagine altrui e gli atti classificabili come cyberbullismo implicano responsabilità civili e penali a carico degli autori, che potrebbero coinvolgere anche l'esercente la responsabilità genitoriale.

**INTEGRAZIONE DELLE SANZIONI DISCIPLINARI
(appendice al regolamento di disciplina dell’Istituto)**

SANZIONE	INFRAZIONE	ORGANO COMPETENTE
<p>Richiamo verbale o ammonizione scritta sul registro elettronico (sez. Note disciplinari)</p> <p>Eventuale comunicazione e/o convocazione della famiglia</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento durante le videolezioni che denota mancanza di rispetto nei confronti dei docenti e dei compagni e / o che arreca disturbo alla lezione • Uso di un linguaggio non consono all’ambiente di apprendimento • Ingiustificato accesso all’aula virtuale in ritardo e/o privi dei materiali necessari allo svolgimento dell’attività didattica • Ripetute assenze non giustificate in una o più discipline • Ripetuti episodi di disconnessione ingiustificata nel corso della videolezione • Rifiuto ingiustificato di tenere la telecamera accesa • Rifiuto di spegnere il microfono con conseguente disturbo della lezione 	<p>Docenti Dirigente scolastico</p>
<p>Ammonizione scritta sul registro elettronico (sez. Note disciplinari)</p> <p>Comunicazione alla famiglia degli studenti minorenni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Reiterato accesso in ritardo all’aula virtuale e/o privi dei materiali necessari allo svolgimento dell’attività didattica • Mancata osservanza dei richiami di un docente in merito al corretto comportamento durante la DDI • Associazione o rimozione di partecipanti alla lezione non autorizzata dal docente 	<p>Docenti Dirigente scolastico</p>
<p>Allontanamento dalla scuola da uno a cinque giorni</p> <p>Comunicazione alla famiglia degli studenti minorenni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Recidiva dei comportamenti sanzionati con ammonizione scritta • Divulgazione del link fornito dal docente, del codice della riunione o del nickname della videolezione a soggetti esterni alla classe o all’Istituto senza la preventiva autorizzazione del docente • Registrazione (ed eventuale divulgazione) non autorizzata delle videolezioni, delle voci dei docenti o dei compagni di classe e di quanto si trova sullo schermo del dispositivo • Effettuazione o divulgazione di foto di quanto appare sul monitor durante la lezione non autorizzate dal docente • Divulgazione di materiale, fornito dal docente in via telematica a scopo didattico, a soggetti estranei alla classe. 	<p>Consiglio di classe</p>

Per quanto non esplicitamente previsto in questa integrazione si fa riferimento al regolamento di disciplina generale.